1 VETTORI

1.1 Somma

Dati due vettori $\overrightarrow{v} = (x_1, y_1)$ e $\overrightarrow{w} = (x_2, y_2)$ la loro somma è un *vettore* avente per **componenti** la somma delle componenti di v e w:

$$\overrightarrow{v} + \overrightarrow{w} = (x_1 + x_2, y_1 + y_2) \tag{1}$$

(regola del parallelogramma)

Il **modulo** di

$$|\overrightarrow{v} + \overrightarrow{w}| \le |\overrightarrow{v}| + |\overrightarrow{w}| - |\overrightarrow{v}| = \sqrt{x^2 + y^2 + \dots} \tag{2}$$

è la somma dei quadrati di ogni componente.

1.2 Moltiplicazione per uno scalare

Dati il vettore $\overrightarrow{v} = (x, y)$ ed il numero reale λ , il vettore $\lambda \overrightarrow{v}$ ha per componenti quelle del del vettore \overrightarrow{v} moltiplicate per λ :

$$\lambda \overrightarrow{v} = (\lambda x, \lambda y)$$

Esempio: sia $\overrightarrow{v} = (1, 2)$, determinare $2\overrightarrow{v}$ e $-\overrightarrow{v}$.

- $2\overrightarrow{v} = (2 \times 1, 2 \times 2) = (2, 4)$
- $-\overrightarrow{v} = (-1 \times 1, -1 \times 2) = (-1, -2)$
- $-\overrightarrow{v}$ è l'**opposto** di \overrightarrow{v} . Ovvero il **verso** si inverte perché moltiplicato per un numero **negativo**.

1.2.1 Prodotto scalare e angolo tra vettori

Dati due vettori $\overrightarrow{v}=(x_1,y_1)$ e $\overrightarrow{w}=(x_2,y_2)$ il loro **prodotto scalare**, che si indica con la notazione $\overrightarrow{v}\times\overrightarrow{w}$, è assegnato dalla seguente formula:

$$\overrightarrow{v} \times \overrightarrow{w} = x_1 \times x_2 + y_1 \times y_2$$

che è numero reale.

$$x_1 = |\overrightarrow{v}| \cos \Theta_1$$

$$x_2 = |\overrightarrow{w}| \cos \Theta_2$$

$$y_1 = |\overrightarrow{v}| \sin \Theta_1$$

$$y_2 = |\overrightarrow{w}| \sin \Theta_1$$

- Θ_1 è l'angolo del vettore \overrightarrow{v}
- Θ_2 è l'angolo del vettore \overrightarrow{w}

Segue che:

- $\overrightarrow{v} \times \overrightarrow{w} > 0 \iff \alpha \text{ è minore di } 90$
- $\overrightarrow{v} \times \overrightarrow{w} < 0 \iff \alpha \text{ è meggiore di } 90$
- $\overrightarrow{v} \times \overrightarrow{w} = 0 \iff \alpha$ retto (vettori perpendicolari) oppure uno dei due è il vettore nullo

Angolo tra due vettori

Per calcolare l'angolo tra due vettori si deve trovare l'angolo tra \mathbf{ogni} vettore e l'asse delle x, dopo si fa la differenza tra gli angoli. Angolo con l'asse delle x:

$$\Theta_{v_1} = \arctan(\frac{j}{i})$$

Esempio:

$$\overrightarrow{v_1} = 15\overrightarrow{i} - 8\overrightarrow{j}$$

$$\overrightarrow{v_2} = 8\overrightarrow{i} - 15\overrightarrow{j}$$

Angolo tra v_1 e v_2 con l'asse delle x:

$$\Theta_{v_1} = \arctan(\frac{-8}{15})$$

$$\Theta_{v_2} = \arctan(\frac{-15}{8})$$

Angolo tra v_1 e v_2 :

$$\Theta_{v_1} - \Theta_{v_2}$$

NOTA: $\frac{\pi}{2}$ è l'angolo di 90.

1.2.2 Calcolo vettori

Dati due punti A=(x,y) e B=(x,y). Per determinare il **vettore** \overrightarrow{r}_{AB} si fa la somma delle differenze dei componenti **arrivo - partenza**:

$$\overrightarrow{r}_{AB} = (x_B - x_A)\overrightarrow{i} + (y_B - y_A)\overrightarrow{j}$$

Versori

Il versore r si trova dividendo il vettore \overrightarrow{r} per il suo modulo r:

$$r = \frac{\overrightarrow{r}}{r}$$

1.3 Differenza

Somma della differenza tra le componenti. Esempio: Siano dati:

$$\overrightarrow{a} = 0 \overrightarrow{i} - 3 \overrightarrow{j}$$

$$\overrightarrow{b} = 4\overrightarrow{i} + 0\overrightarrow{j}$$

La loro differenza:

$$\overrightarrow{a} - \overrightarrow{b} = (0-4)\overrightarrow{i} + (-3+0)\overrightarrow{j} = -4\overrightarrow{i} - 3\overrightarrow{j}$$

2 ELETTROMAGNETISMO

2.1 Esercizi

• Calcolo potenziale elettrico in un punto:

Il potenziale elettrico in un punto è dato dalla somma dei potenziali (di altri punti) che agiscono su quel punto.

- -1 punto: $k_e \frac{q}{r}$
- 2 punti (somma): $k_e \frac{q_1}{r_1} + k_e \frac{q_2}{r_2}$

• Calcolo campo elettrico in un punto (o Forza in un punto):

Il campo elettrico in un punto è dato dalla somma dei campi elettrici (di altri punti) in quel punto.

- 1 punto: $k_e \frac{Q}{|r_1 r_2|^2}$
- -2 punti: $k_e \frac{Q_1}{|r_1-r_2|^2} + k_e \frac{Q_2}{|r_2-r_3|^2}$

Se **la forza è nulla** allora i campi elettrici che agiscono in quel punto si annullano, quindi la loro somma è uguale a 0

- calcolo del campo magnetico in un punto
- forza totale su una carica che si muove con una velocità
- calcolo del campo elettrico generato

Energia potenziale U viene trasformata in energia cinetica se il corpo viene lasciato libero.

Mi indica l'energia cinetica potenziale che la massa può esprimere.

Il lavoro di una forza conservativa è $-\Delta U$, con U che è l'energia potenziale:

$$W_{conservativa} = -\Delta U_E = U_{iniziale} - U_{finale}$$

$$U_E = \frac{q_1 q_2}{k_e} \frac{1}{r}$$

carica che genera il campo q_1 , carica che lo risente q_2 , distanza che c'è tra le due cariche $\frac{1}{r}$

2.2 CARICHE

Corrente Elettrica è la carica totale che passa per un filo in un periodo di tempo. Per la **legge della conservazione** della carica il voltaggio totale erogato dal sistema è uguale alla somma di tutti i cali del circuito.??

Delle resistenze in serie vengono attraversate dalla stessa **intesità** di corrente (A, ampere)

Potenziale è in un punto (per esempio all'inizio di un resistore).

Differenza di potenziale:

 $Potenziale\ in\ punto\ A-Potenziale\ in\ punto\ B$

Tensione = differenza di potenziale in V (volt)

$$V = Ri$$

$$i = \frac{V}{R}$$

$$R = \frac{V}{iz}$$

Tensioni su due resistori in parallelo sono medesime

La corrente che circola nei resistori è sempre la stessa, cambia la tensione tra un capo e un altro.

Una f.e.m. di $x\ V$ (volt) vuol dire che ai capi, ha una differenza di potenziale di x

Con resistenze maggiori si ha un calo maggiore di voltaggio (del potenziale)

Con resistenze minori si ha un calo minore

2.3 Circuiti

2.3.1 Generatore

Un generatore di tensione, è caratterizzato da una differenza di potenziale ai suoi capi denominata forza elettromotrice e si tratta di una tensione elettrica misurata in V (volt).

Una f.e.m. di 10V vuol dire che la **differenza di potenziale** tra il polo positivo e il polo negativo è di 10V. Che è anche la tensione erogata dal generatore.

Il generatore di tensione, sarà in grado di erogare una corrente I solo una volta che il circuito sarà chiuso su di un carico (resistenza) R.

Se il generatore rimane flottante **non** vi sarà alcuna corrente circolante.

- f.e.m. in V (volt): forze elettro-motrici (*tensioni* ai capi dei **generatori**)
- c.d.t. in V (volt): cadute di tensione (*tensioni* ai capi delle **resistenze**)

TENSIONE = d.d.p. differenza di potenziale (elettrico)

2.3.2 RESISTORI IN SERIE

E' importante infine riassumere ciò che caratterizza un circuito di **resistori** collegati in serie:

- 1. nei singoli resistori e nel generatore stesso circola la medesima corrente (es. 2A, rimane uguale per tutti)
- 2. la somma delle cadute di potenziale ai capi dei resistori eguaglia la tensione del generatore (la caduta di potenziale ai capi dei resistori è diversa per ciascun resistore)
- 3. la resistenza equivalente (totale) è data dalla somma delle resistenze

2.3.3 RESISTORI IN PARALLELO

Ai capi (A e B) dei due resistori vi è la medesima tensione che è quella del generatore. Questo fatto caratterizza i resistori collegati in parallelo. Dentro i due resistori circoleranno correnti in generali diverse la cui somma, a

causa del principio di conservazione della carica, uguaglierà la corrente complessiva che passa nel generatore.

Avremo: Le due **correnti** sono immediatamente **calcolabili**:

$$i_1 = \frac{V}{R_1} \tag{3}$$

$$i_2 = \frac{V}{R_2} \tag{4}$$

essendo la tensione ai capi dei due resistori la stessa, ovvero la tensione V del generatore.

La corrente i che attraversa il circuito si trova tenendo conto di tutte le resistenze.

 \mathbf{Corto} circuito = $\mathbf{Circuito}$ chiuso: resistenza prossima allo 0 quindi passa corrente.

2.3.4 STAZIONAREITÀ

- Condensatore non passa corrente
- Induttore è corto circuito / circuito chiuso quindi passa corrente.

2.3.5 NON STAZIONAREITÀ

- Condensatore
 - in **scarica** passa corrente (diventa un generatore)
 - in **carica** passa corrente
 - in **parallelo** con Resistore: resistore si **annulla**
- Induttore: non passa corrente (circuito aperto)